



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Titolo VII	Classe I	Fascicolo
N. 40446	Del 03.06.2013	Decreto n. 1654
UOR SET27	CC	RPA FALLICA

IL RETTORE

- VISTA** la legge 09 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 10.04.1991 n. 125 per la realizzazione della parità uomo donna per l'accesso al lavoro e al trattamento nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e in particolare l'art. 20 recante norme per l'assistenza in favore dei portatori di handicap, che sostengono le prove d'esame nei concorsi pubblici e successive modificazioni e integrazioni, e la Legge 68/1999;
- VISTO** il D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.R. 30 ottobre 1996 n. 693;
- VISTA** la Legge 15.5.1997 n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche ed integrazioni introdotte con la L. 16 Giugno 1998 n. 191;
- VISTO** l'art 19 della Legge 18.02.1999 n. 28 concernente l'esenzione dell'imposta di bollo per copie conformi di atti;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e succ. modificazioni e integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 35 e 36;
- VISTO** il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico amministrativo del Comparto Università;
- VISTO** il Decreto Legislativo 6 settembre 2001 n. 368 che recepisce la direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato;
- VISTO** il D. Lgs 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240, relativa alle "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 24 bis introdotto con il D.L. 09.02.2012 n.5, convertito in Legge n. 35 del 04.04.2012 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- VISTO** il “Regolamento per l’istituzione del Tecnologo a tempo determinato” emanato con D.R. n. 4053 del 15.10.2012
- VISTA** la Legge 2 novembre 2011, n.183, ed in particolare l’art. 15 che individua le norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e il divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell’Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.08.2012 n. 26 che ha revisionato le tasse e i contributi per attività post-lauream e concorsi pubblici dell’Ateneo dall’A.A. 2012/2013;
- VISTA** la delibera del Consiglio di **Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali, Politiche e dello Sport**, del 13.12.2012 che approva la richiesta avanzata dal Responsabile Scientifico Prof. Antonio La Spina relativa all’attivazione di una procedura di selezione per titoli ed esami finalizzata all’assunzione, per la durata di 18 mesi, di n. 1 tecnologo a tempo determinato, la cui spesa graverà sui fondi esterni derivanti dal Progetto di ricerca GLODERS U.E. 7th Framework Programme - Voce di Bilancio **R5D17+P822GLOD** - impegno di spesa **240000570/2012**;
- VISTA** la delibera del 12.02.2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione approva la richiesta sopra citata;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria di euro **59.241,37** lordi che graverà sulla Voce di Bilancio **R5D17+P822GLOD** - impegno di spesa **240000570/2012**.

DECRETA

Art. 1

(Oggetto della procedura selettiva)

L’Università degli Studi di Palermo, al fine di svolgere attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca, indice una procedura selettiva, **per titoli ed esami**, finalizzata all’assunzione di n. 1 **tecnologo** con contratto di lavoro subordinato **a tempo determinato**.

Il programma di lavoro prevede il supporto tecnico e amministrativo all’attività di ricerca nell’ambito delle:

attività di documentazione e di ricerca guidata sui sistemi criminali che svolgono attività di estorsione secondo quanto richiesto nell’ambito del progetto GLODERS, con specifico riferimento all’analisi dei comportamenti concreti di tali organizzazioni criminali, attraverso il materiale empirico ricavato dalla documentazione giudiziaria e da altre fonti rilevanti, sulla base delle indicazioni del coordinatore, all’interno del gruppo di lavoro.

Il trattamento economico complessivo per la durata del contratto, nel rispetto dell’art. 24 bis - 4° comma, è quello della **Cat. D** – posizione economica **D3** – euro **59.241,37** comprensivo di tutti gli oneri di legge a carico dell’Amministrazione.

La **sede di lavoro** è il **Dipartimento Scienze Giuridiche della Società e dello Sport**, Università degli Studi di Palermo.

Il contratto avrà la **durata di 18 mesi**.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

Sono ammessi a partecipare i candidati in possesso dei seguenti titoli:

- Laurea Magistrale o vecchio ordinamento o titolo equipollente conseguito in Italia o all'Estero in scienze umanistiche, politico - economiche o giuridiche;
- Dottorato di ricerca in discipline sociologiche;
- Particolare qualificazione professionale in relazione alla tipologia di attività da svolgere maturata per almeno un biennio presso una pubblica amministrazione o enti privati.

I suddetti requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda e saranno valutati preliminarmente dalla Commissione giudicatrice.

Come indicato all'art. 4 del presente bando sono esclusi dalla procedura coloro che, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettere b) e c) della legge 240/2010, abbiano un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La partecipazione alla selezione di cui all'articolo 1 è libera, in relazione alla cittadinanza posseduta dai candidati.

Non possono partecipare e pertanto saranno esclusi:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3.

Art. 3 (Domanda di ammissione)

I candidati dovranno compilare la domanda di ammissione alla selezione utilizzando l'applicativo online disponibile all'indirizzo <https://concorsi.unipa.it>. La domanda prodotta dovrà essere **stampata, firmata, scansionata e trasmessa, pena l'esclusione, entro le ore 24.00 del trentesimo giorno** decorrente dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quarta serie speciale Concorsi ed Esami, **tramite posta certificata (PEC)**, inviando, da un indirizzo di PEC personale, una e-mail all'indirizzo pec@cert.unipa.it avente come oggetto: **n. 1 Tecnologo a tempo determinato – 2013TEA1 e citando il numero progressivo prodotto dall'applicativo.**

Per i **cittadini stranieri** l'invio della domanda e delle dichiarazioni di cui al presente articolo potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo protocollo@unipa.it previa sottoscrizione con firma digitale (art.8 Legge35/2012) avente ad oggetto **n. 1 Tecnologo a tempo determinato presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche – 2013TEA1 e citando il numero progressivo prodotto dall'applicativo.**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale, il candidato dovrà validare la domanda stessa e le dichiarazioni mediante sottoscrizione autografa prima della prima prova. Ai predetti candidati sarà inviata una e-mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

I candidati sono tenuti a versare, entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda **pena l'esclusione dalla procedura**, un contributo di € 10,00.

Tale contributo dovrà essere versato tramite **bonifico bancario** con accredito sul c/c n. **000300004577** intestato all'Università di Palermo - Agenzia A - Via Roma, Palermo - **UniCredit S.p.A.** - Codice IBAN: **IT 46 X 02008 04663 000300004577**.

Per i bonifici dall'Estero - Codice SWIFT/Code: **UNCRITMMPAE**.

In alternativa il contributo potrà essere effettuato tramite versamento su tesoreria agli sportelli UniCredit S.p.a, citando il **codice identificativo della tesoreria dell'Ateneo di Palermo: 9150300**.

Una copia del bonifico/versamento dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

All'atto della compilazione dell'applicativo **online** sopra menzionato, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- domicilio;
- indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) e-mail per i cittadini stranieri;
- recapito telefonico;
- titolo di laurea V.O. o magistrale o titolo equipollente
- dottorato di ricerca;
- particolare qualificazione professionale;
- lingua straniera a scelta del candidato;
- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime
- se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. 10.01.1957 n. 3;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art.10 del presente bando.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o diversamente abili, riconosciuti ai sensi della legge n. 104 del 05.02.1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da, **per i cittadini italiani:**

inesatte indicazioni della PEC da parte del concorrente oppure da indicazione di PEC non valida o di indicazione di e-mail tradizionale al posto della PEC presente nella domanda di partecipazione;

per i cittadini stranieri:

inesatta indicazione dell'indirizzo e-mail oppure da indicazione di e-mail non valida;

La domanda prodotta dall'applicativo online, così come gli allegati precompilati relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà, dovranno essere stampati, sottoscritti dai candidati, scansionati e trasmessi secondo le modalità già indicate.

I candidati, oltre alla domanda di partecipazione, dovranno inoltrare secondo le medesime modalità (scansione e/o trasmissione in formato pdf):

- documento di identità (fronte retro) in corso di validità;
- codice fiscale;
- curriculum vitae (debitamente sottoscritto);
- elenco dei titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (debitamente sottoscritto) e relativa documentazione. **Si precisa che i titoli di cui si chiede la valutazione, devono obbligatoriamente essere indicati nell'elenco di cui sopra. In caso contrario non saranno valutati;**
- elenco delle pubblicazioni da sottoporre a valutazione (debitamente sottoscritto) e relative pubblicazioni;
- particolare qualificazione professionale (allegare documentazione);
- ogni altro documento richiesto dal bando che non sia autocertificabile o dichiarabile con i modelli precompilati forniti dall'applicativo online (esempio: l'equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero);
- ricevuta del bonifico/versamento di € 10,00 relativo al contributo di partecipazione alla procedura.

La scansione dei documenti potrà essere effettuata da un originale, da una copia autentica ovvero da una copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Solo i dati e i documenti in possesso dell'Università di Palermo potranno essere acquisiti d'ufficio qualora il candidato indichi gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Si precisa che, come previsto dall'art. 15 della **Legge 12 novembre 2011 n. 183**, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal 01.01.2012, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In materia di documentazione amministrativa i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea devono attenersi a quanto disposto dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai titoli redatti in lingua straniera (diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 483, 485 e 486 del codice penale.

Art. 4

(Esclusione dalla procedura selettiva)

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento, con motivato decreto del Rettore notificato al candidato.

In ogni caso i candidati saranno esclusi nelle seguenti ipotesi:

- **mancanza dei requisiti di ammissione** - (art. 2 del presente bando);
- **mancata trasmissione della domanda tramite PEC personale** solo per i cittadini italiani (art.3 del presente bando);
- **trasmissione della domanda oltre i termini previsti dal bando;**
- **mancato versamento del contributo di euro 10,00.**

Ai sensi dell'**art. 18 comma 1 lettere b) e c) della legge 240/2010** sono esclusi dalla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell' Ateneo.

ART. 5

(Preselezione)

L'Amministrazione in relazione al numero dei candidati si riserva di procedere ad un'eventuale preselezione.

La prova preselettiva, eventuale, consisterà nella somministrazione di una serie di domande chiuse a risposta multipla volte a verificare la conoscenza dei candidati sulle tematiche oggetto delle prove concorsuali.

Durante lo svolgimento della suddetta prova preselettiva i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchiature elettroniche, strumenti informatici, telefoni cellulari, testi di legge, codici e dizionari.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La data e il luogo dell'eventuale preselezione, delle prove scritte e della prova orale saranno pubblicati **all'Albo online d'Ateneo** e sul sito **www.unipa.it/concorsi** e avranno valore di convocazione ufficiale.

Eventuali variazioni del calendario delle suddette prove saranno pubblicate sempre all'**Albo online d'Ateneo** e sul sito **www.unipa.it/concorsi**.

Dopo la preselezione saranno ammessi a sostenere le prove successive i candidati che si collocheranno in graduatoria nei **primi 15 posti** più gli eventuali ex aequo nell'ultima posizione.

L'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa. **Nel caso in cui non si dovesse procedere alla suddetta preselezione sarà data comunicazione mediante avviso pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università e sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unipa.it/concorsi.**

Art. 6 (Valutazione Titoli)

Ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per l'istituzione del Tecnologo" a tempo determinato alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio pari a **30 punti**.

Sono valutabili, **purché attinenti all'attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca da svolgere**, i seguenti titoli :

- **esperienze lavorative presso Enti pubblici e privati** oltre i due anni utilizzati come requisito di accesso fino ad un massimo di **10 punti**
- **titoli informatici**: ECDL (European Computer driving license), MOS (Master Microsoft Office Specialist), Eipass (European Informatics Passport) o equivalenti; fino ad un massimo di **4 punti**
- **altri titoli di studio**: lauree ulteriori a quella utilizzata per l'accesso, specializzazioni post-laurea, assegni di ricerca, borse di studio, dottorato di ricerca ulteriore a quello utilizzato per l'accesso; fino ad un massimo di **9 punti**
- **pubblicazioni** valutate solo se pubblicate nel rispetto delle leggi vigenti in materia..... fino ad un massimo di **7 punti**

La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto le prove scritte, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà affisso all'Albo dell'Ateneo e pubblicato sul sito web all'indirizzo www.unipa.it/concorsi.

I titoli che il candidato intende presentare ai fini della presente procedura selettiva - devono essere inviati, unitamente alla domanda solo tramite PEC personale o e-mail per i cittadini stranieri. I titoli non inviati unitamente alla domanda di partecipazione entro i termini previsti non saranno valutati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Art. 7

(Costituzione della commissione giudicatrice)

Con decreto del Rettore sarà nominata una Commissione giudicatrice composta da tre componenti che possono essere scelti tra professori ordinari, associati e ricercatori, anche esterni all'Ateneo, su proposta del Dipartimento.

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate al Rettore dell'Università entro il termine di **trenta giorni** decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di nomina della commissione all'Albo di Ateneo.

Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione il termine decorre dalla sua insorgenza.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

La Commissione deve concludere i lavori entro **tre mesi** dalla data del decreto rettorale di nomina. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8

(Adempimenti della commissione giudicatrice)

La prima convocazione della Commissione giudicatrice è effettuata dal Presidente trascorsi **30 giorni** dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della commissione all'Albo dell'Ateneo.

Nella **prima riunione** la Commissione provvede a:

- inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che tra di loro, non sussistano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile;
- stabilire i criteri di massima per la valutazione dei candidati;
- prendere visione dell'elenco dei candidati, che sarà inviato, per posta elettronica dal responsabile del procedimento dopo la formulazione dei suddetti criteri, ed inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che tra di loro e con i candidati, non sussistano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Al termine della prima seduta il verbale sarà consegnato al responsabile del procedimento il quale ne assicura la pubblicità mediante affissione **all'Albo ufficiale dell'Università e del Dipartimento Scienze Giuridiche della Società e dello Sport** almeno per **sette giorni**, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

La Commissione dopo la eventuale preselezione, e prima dello svolgimento delle prove scritte **dovrà valutare i requisiti di accesso, di cui all'art. 2 del presente bando, dei candidati che hanno superato la prova preselettiva le cui domande saranno trasmesse in formato elettronico dal responsabile del procedimento.**

Nel caso in cui non si dovesse procedere alla suddetta prova preselettiva il controllo dei requisiti avverrà prima delle prove scritte .



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali dei lavori svolti dalla Commissione nelle singole riunioni.

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 9 (Prove d'esame)

La procedura contempla lo svolgimento delle seguenti prove: due prove scritte e una prova orale.

Le prove scritte verteranno sui seguenti argomenti:

dimensioni qualitative e quantitative della criminalità di stampo mafioso nell'analisi sociologica, analisi sociologica di documentazione giudiziaria riguardante organizzazioni criminali di stampo mafioso al fine di individuare e rilevare dinamiche estorsive.

La prova orale verterà sui medesimi argomenti delle prove scritte.

Durante il colloquio sarà, inoltre, accertata la conoscenza dello Statuto Universitario, di una lingua straniera a scelta del candidato, nonché dei programmi informatici relativi alle attività previste dal programma di lavoro.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione **120 punti** così suddivisi:

- **30 punti** alla prima prova scritta
- **30 punti** alla seconda prova scritta
- **30 punti** alla prova orale
- **30 punti** ai titoli.

Le prove scritte si intenderanno superate se il candidato avrà riportato per ciascuna di esse il punteggio di almeno **21/30**. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno **21/30**.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio delle predette prove e dei titoli.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati che sarà affisso nella sede degli esami, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno.

La Commissione al termine dei lavori formulerà la **graduatoria di merito** dei candidati.

Con provvedimento del Rettore saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito unitamente a quella del vincitore.

L'indicazione della data e del luogo delle prove scritte e della prova orale saranno pubblicati **all'Albo online d'Ateneo** e sul sito **www.unipa.it/concorsi** contestualmente alla data della eventuale prova preselettiva e varranno come convocazioni ufficiali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Eventuali variazioni, del calendario delle suddette prove, saranno pubblicate sempre **all'Albo online d'Ateneo** e sul sito **www.unipa.it/concorsi**

L'elenco dei candidati con l'indicazione dei voti riportati nelle **prove scritte** e la relativa, eventuale, **ammissione alla prova orale** sarà pubblicato **all'Albo online d'Ateneo** e sul sito **www.unipa.it/concorsi**.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) passaporto;
- c) patente di guida;
- d) patente nautica;
- e) porto d'armi;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato;

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Articolo 10 (Titoli di preferenza e precedenza)

I concorrenti che abbiano superato la prova orale, dovranno far pervenire, a questo Ateneo, entro il termine perentorio **di giorni quindici**, decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione ai sensi dell'art.5 - comma 4 del DPR 487/94.

La trasmissione dovrà avvenire dall'indirizzo di **PEC personale** all'indirizzo **pec@cert.unipa.it**, o tramite e-mail per i cittadini stranieri all'indirizzo **protocollo@unipa.it** e dovrà avere come oggetto - **n. 1 Tecnologo a tempo determinato – 2013TEA1**.

La scansione dei documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda potrà essere effettuata da un originale, da una copia autentica ovvero da una copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Nei casi previsti la scansione potrà riguardare anche la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 o di notorietà ai sensi dell'art. 47 del citato decreto.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, fermo restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A **parità di merito e di titoli** la precedenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Il cittadino extracomunitario, vincitore della procedura selettiva, deve presentare, nel termine di trenta giorni, a pena di decadenza dal diritto alla nomina, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato, equipollente al certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, anche un certificato da cui risulti la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico in Italia;
- 3) certificato medico, rilasciato dall'azienda sanitaria locale di appartenenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre;
- 4) certificato attestante la cittadinanza;
- 5) certificato attestante il godimento dei diritti politici.

Il certificato relativo al punto n. 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il vincitore è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30.05.1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Il ritardo nella presentazione dei documenti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Art. 11 (Accertamento della regolarità degli atti)

Il Rettore, accertata la regolarità formale degli atti, con proprio decreto approva gli atti concorsuali nonché la graduatoria di merito unitamente a quella del vincitore.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal candidato risultato vincitore sono soggetti, da parte dell'Università, a controlli circa la veridicità degli stessi.

Il decreto Rettorale sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito <http://www.unipa.it/concorsi>

Art. 12 (Stipula del contratto)

Il candidato dichiarato vincitore sarà convocato via PEC personale per la stipula del contratto individuale di lavoro che avrà la durata di mesi 18. La stipula del contratto dovrà avvenire entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione inviata dall'Amministrazione. In caso di inosservanza del predetto termine, sarà convocato il candidato che segue in graduatoria.

Il vincitore stipulerà con l'Amministrazione universitaria un contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato, per la categoria D - posizione economica D3 e percepirà la retribuzione annua lorda prevista dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università, oltre l'indennità di Ateneo e ogni altro emolumento accessorio dovuto.

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Ai sensi dell'art. 24 bis comma V i contratti disciplinati nel Regolamento di Ateneo per l'istituzione del Tecnologo a tempo determinato non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico - amministrativo delle Università.

Art. 13 (Risoluzione del contratto)

La risoluzione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del contratto.

Art. 14 (Trattamento economico)

Ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 30.12.2010 n. 240 il trattamento economico spettante al destinatario del contratto è pari al trattamento spettante al personale di categoria D posizione economica D3.

Art. 15 (Trattamento dei dati personali)

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Palermo nel rispetto del D.lgs 196/2003, per le finalità di gestione della procedura selettiva.

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

Art. 16 (Responsabile del procedimento)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Alessandra Fallica - Piazza Marina n. 61, 90133 - Palermo - Telefono: 091/23893876 - Fax: 091/23860781 - e-mail: concorsi@unipa.it

Art. 17 (Norma di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché il codice etico emanato dall'Università degli studi di Palermo con decreto del Rettore n. 400/2012 e le leggi vigenti in materia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Art. 18 (Pubblicità)

Il bando di indizione della procedura di selezione emanato con decreto del Rettore sarà pubblicizzato in italiano e in inglese, dopo la pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quarta serie speciale concorsi ed esami,

- all'Albo Ufficiale di Ateneo;
- sul sito internet dell'Università;
<http://portale.unipa.it/amministrazione/area4/set27/PersonaleTA;>
- su quello del Ministero - Unione Europea -
<http://www.ec.europa.eu/euraxess/index.cfm/jobs/index>
- ed anche sul sito della CRUI [http://www.cru.it/HomePage.aspx?ref=1824.](http://www.cru.it/HomePage.aspx?ref=1824)



IL RETTORE
(Prof. Roberto Lagalla)

